Monastero di Cunopetra edificio

EDIFICIO

Tipo: monastero

Dettagli: distrutto

Antico monastero della santa Kayah, sulle coste nord-occidentali dell'Impero di Delos, presso la città di Barnéa. E' arroccato sopra uno sperone di roccia a picco sul mare. Sotto di esso si trova un piccolo villaggio di pescatori. I dintorni sono deserti e piuttosto brulli. Un ripido sentiero conduce dalla costa al monastero. E' costituito da alcune cappelle dedicate espressamente a varie divinità e da un katholikòn dedicato a Kayha, la divinità maggiormente venerata. I monaci vivono tutti insieme in un edificio separato. Il luogo è oggetto di ferventi pellegrinaggi da parte della popolazione locale, poiché nel monastero è conservata la reliquia (il capo) del Santo Agàpitos, [Haghios Agàpitos](#) nella lingua di Delos, un venerato monaco del passato.

La distruzione del monastero

Il Monastero di Cunopetra ha subito la notte del 23 novembre del 516 P.F. una devastazione e un saccheggio ad opera di un cospicuo numero di pirati nordri, al seguito di un certo [Hakon](#), autodefinitosi cugino del Signore di [Bradens](#).

La presenza in quei giorni di alcuni pellegrini greyhavenesi ha consentito di salvare la reliquia e ha provocato la morte del capo della spedizione pagana.

Per attestazione e concessione dello hieréus di Barnéa, la reliquia è stata affidata alla Chiesa di Greyhaven, presso la quale i pellegrini l'hanno portata.

Purtroppo tutto il monastero e in particolare il katholikòn è stato gravemente danneggiato dalle fiamme e dei suoi tesori non resta traccia.

Tutti i monaci sono stati trucidati e con loro l'Igumeno Evfimios.

Anche il villaggio sottostante è stato saccheggiato e distrutto. La furia maledetta dei Nordri non sembra aver lasciato superstiti.

Efrem Metanoitis

Nelle grotte che si aprono nelle vicinanze del Monastero si era ritirato in santa vita eremitica uno dei monaci: Efrem Metanoitis. Egli è dotato di particolare spirito divino e pare capace di operare miracoli come il Santo Agàpitos.

Secondo alcune testimonianze deve essere scampato all'incursione nordra, visto che i pirati non si sono avventurati fino alle grotte.

Un ospite scomodo

Nel Monastero di Cunopetra la [Rosa Bianca](#) di Amer aveva "confinato" l'ambiguo greyhavenese [August Bertrand](#), monaco infedele, autore del libro proibito "[I luoghi impuri](#)", una sorta di pericoloso corollario al [Logaeth](#). Anch'egli è morto durante l'incursione nordra, ma in circostanze note soltanto agli affiliati della Rosa Bianca presenti in quei giorni al monastero.